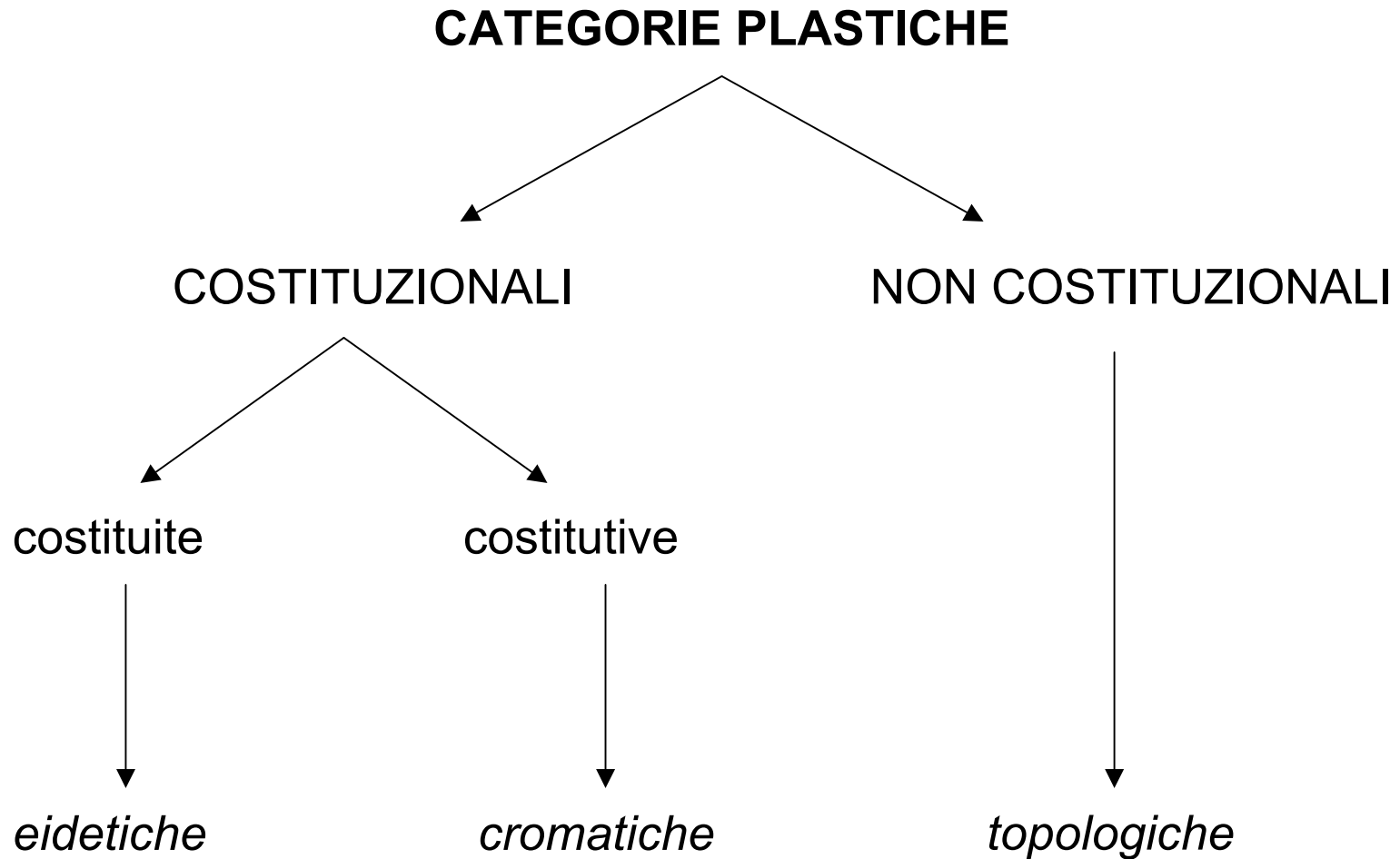


**Corso di laurea specialistica “Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi”
Facoltà di Psicologia 2 – Università “La Sapienza” di Roma
Corso di Semiotica – prof. Piero Polidoro**

Lezione 11

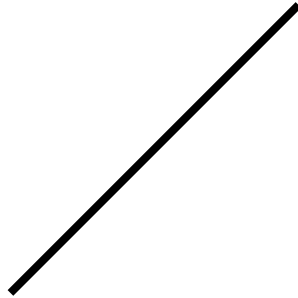
Linguaggio plastico e teoria generativa

1. Le categorie plastiche;
2. L'identità visiva (J.M. Floch);
3. Analisi di un dipinto di Klee: *Blumen-Mythos* (F. Thürlemann).

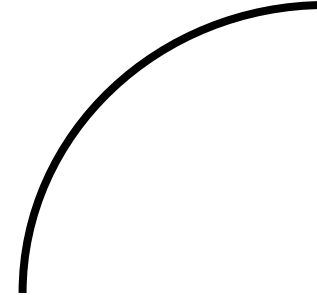


Le categorie eidetiche

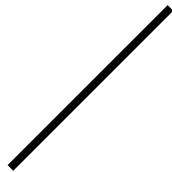
Categorie plastiche
Identità visiva
Analisi di *Blumen-Mythos*



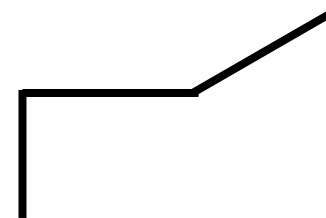
lungo + dritto + non segmentato



lungo + curvo



corto + dritto + non segmentato



lungo + dritto + segmentato

Le categorie cromatiche

Categorie plastiche
Identità visiva
Analisi di *Blumen-Mythos*

rosso

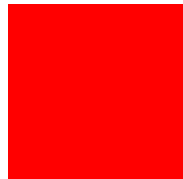


RADICALI



blu

+ saturo

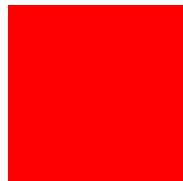


SATURAZIONE



- saturo

+ luminoso

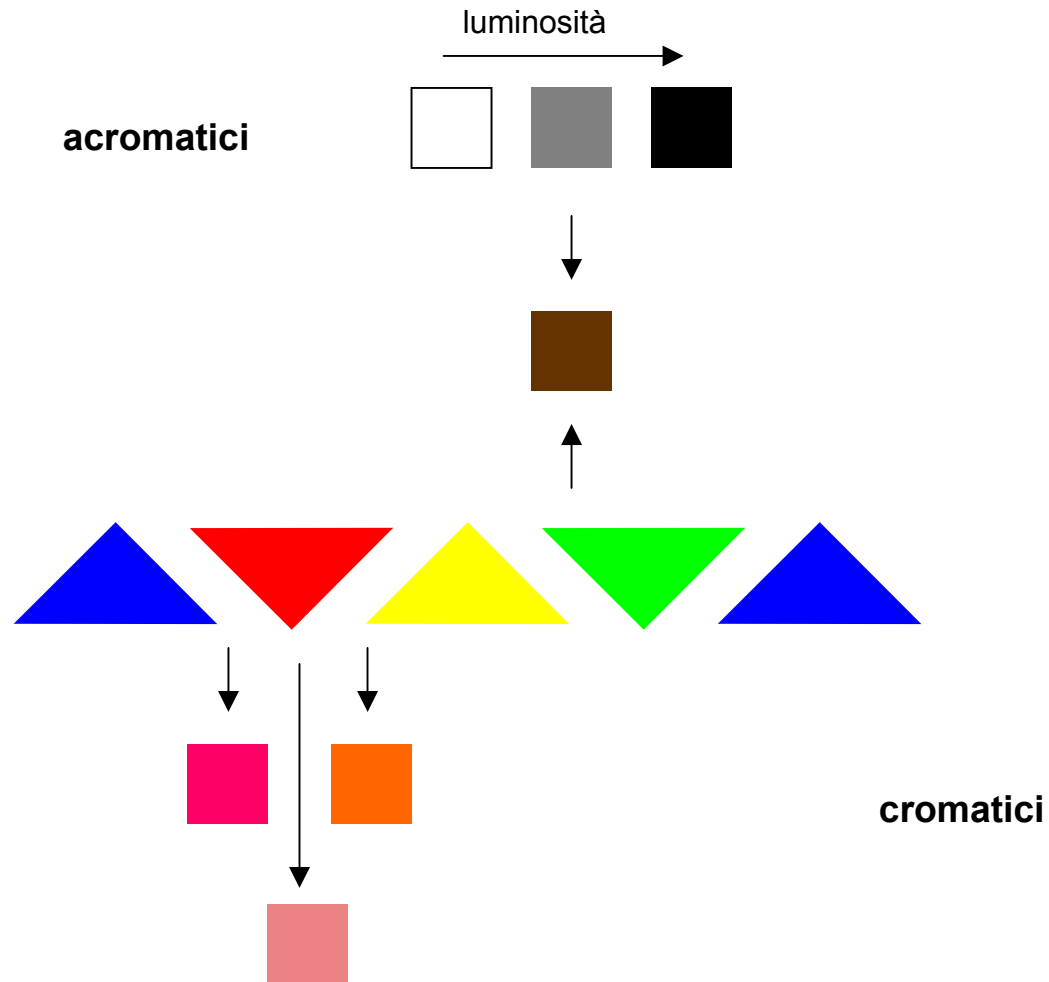


VALORE



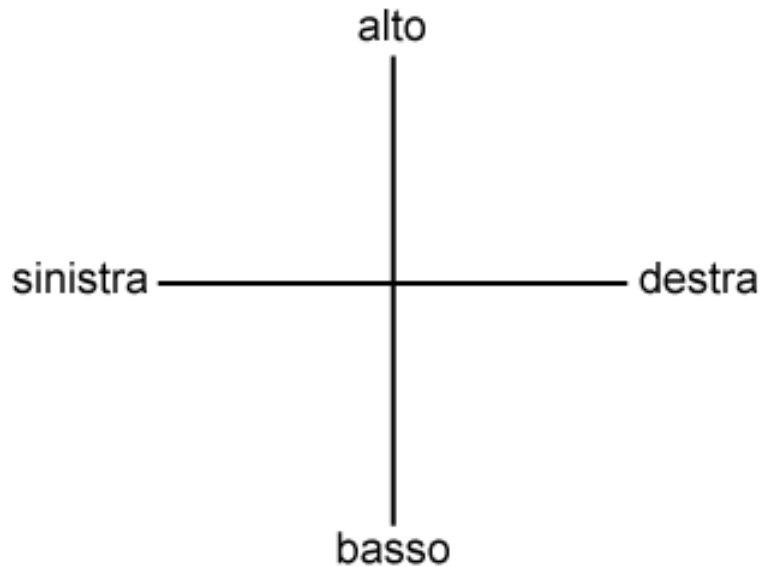
- luminoso

I radicali cromatici



Le categorie topologiche

Categorie plastiche
Identità visiva
Analisi di *Blumen-Mythos*



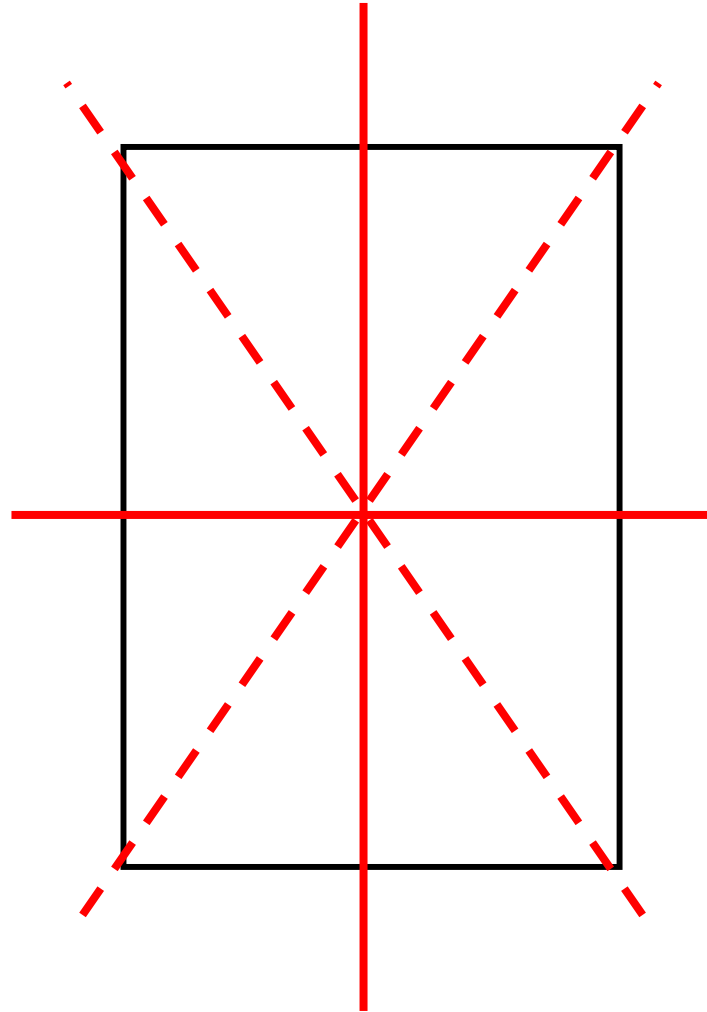
rettilinee



curvilinee

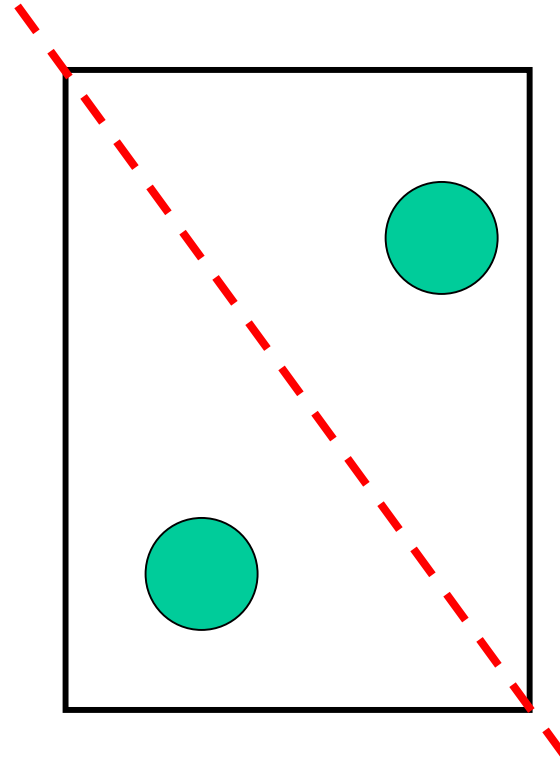
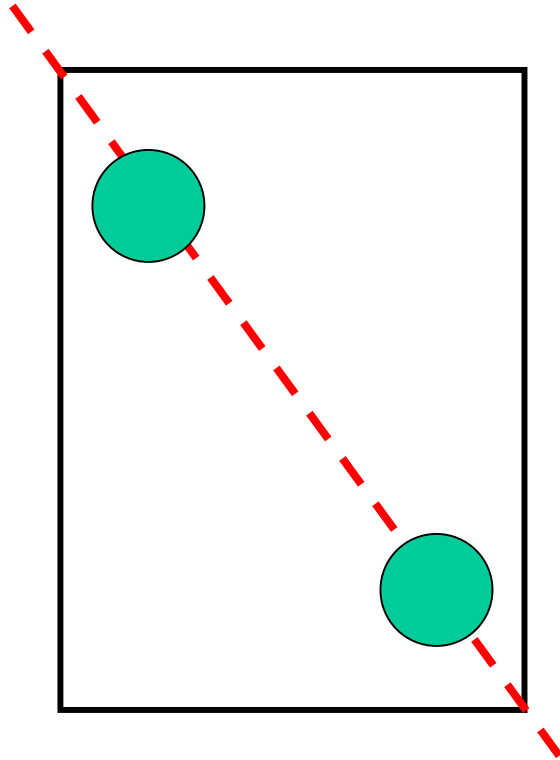
Gli assi

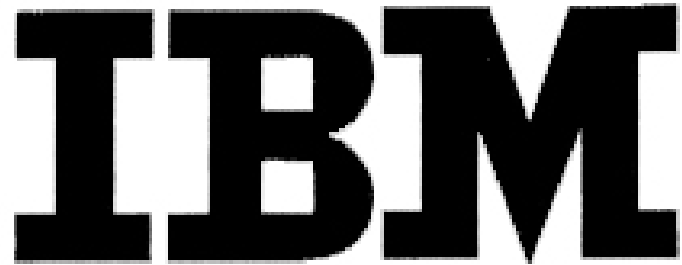
Categorie plastiche
Identità visiva
Analisi di *Blumen-Mythos*



Funzione degli assi

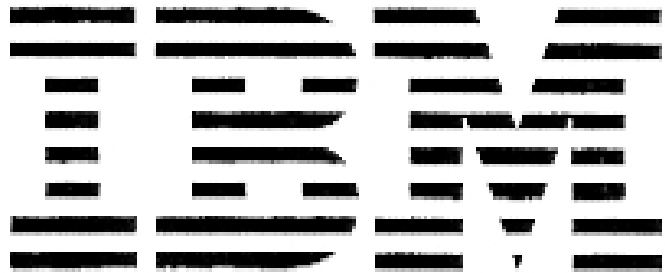
Categorie plastiche
Identità visiva
Analisi di *Blumen-Mythos*





IBM

1. Trittico di elementi;
2. Monocromia;
3. Strisce;
4. Angolarità delle font.



IBM

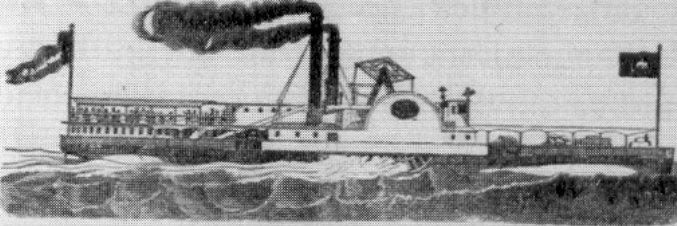
La font “egiziana”

Categorie plastiche
Identità visiva
Analisi di *Blumen-Mythos*

**NEW LINE BETWEEN
ALBANY & NEWBURG**

LANDING AT
**Hamburgh, Marlborough, Milton, Poughkeepsie, Hyde
Park, Kingston, Rhinebeck, Barrytown, Redhook, Bristol, Westcamp
Catskill, Hudson, Coxsackie, Stuyvesant, Baltimore & Coeymans.**

On and after MONDAY, October 15th,



The Superior Low Pressure Steamer

ST. NICHOLAS

CAPTAIN WILSON,

*Will run as a Passage and Freight Boat between
Newburgh and Albany, leaving Newburgh*

MONDAYS, WEDNESDAYS & FRIDAYS
AT SEVEN O'CLOCK A.M.,

And **ALBANY** on Tuesdays, Thursdays & Saturdays,
at half-past 9 o'clock A.M.

Albany, Oct. 9th, 1849.

Il logo Apple



1. Compattezza;
2. Colori;
3. Curvilineo.

	Ibm	Apple
<i>Struttura</i>	Configurazione complessa	Configurazione semplice
	Ripetizione	Non ripetizione (<i>abba</i>)
	Di bande disgiunte	Di bande congiunte
<i>Colori</i>	Monocromatici	Policromatici
	Freddi	Caldi
<i>Forme</i>	Dritte	Curve

Apple reloaded

Categorie plastiche
Identità visiva
Analisi di *Blumen-Mythos*



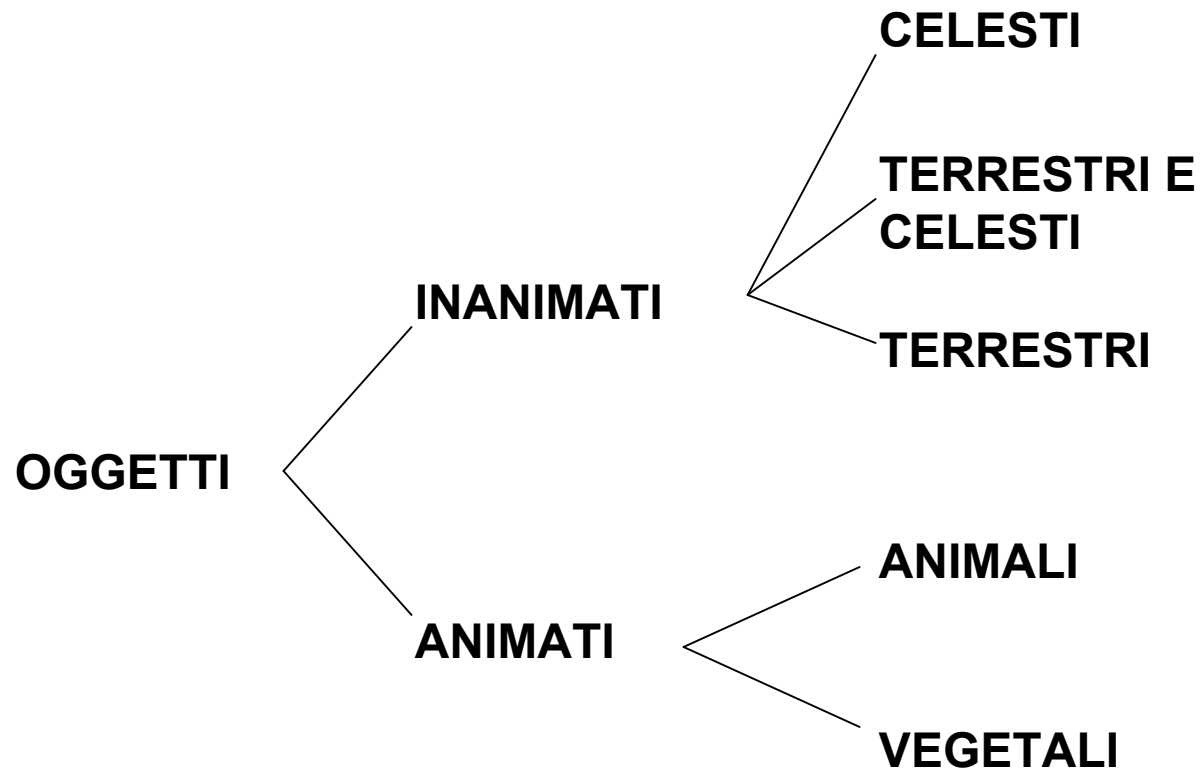
***Blumen Mythos* (1918), di Paul Klee**

Categorie plastiche
Identità visiva
Analisi di *Blumen-Mythos*



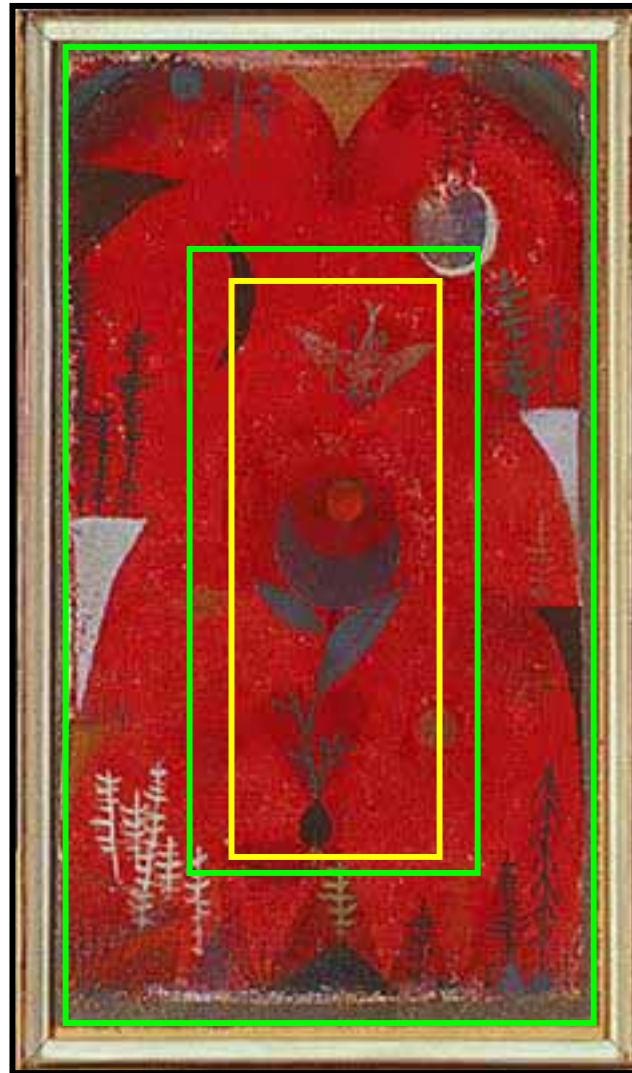
Descrizione degli oggetti

Categorie plastiche
Identità visiva
Analisi di *Blumen-Mythos*



Analisi topologica

Categorie plastiche
Identità visiva
Analisi di *Blumen-Mythos*

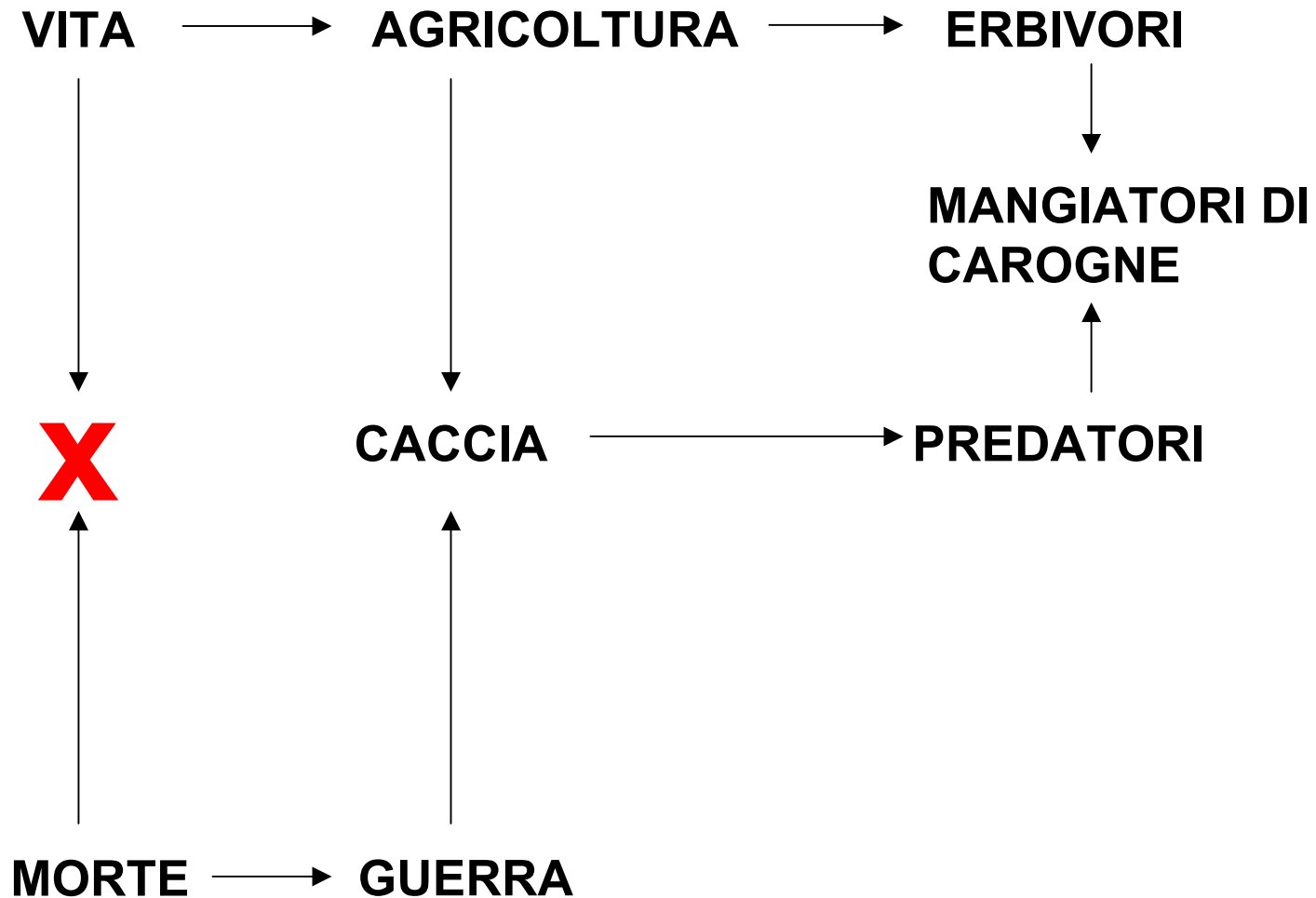




1. curvo : dritto :: "celeste" : "terrestre"
(elementi di superficie)
2. alto : basso :: "celeste" :: "terrestre"
(elementi di superficie, periferici)
3. el. lineari : el. di superficie ::
animato : inanimato

Il mito come sistema di mediazione

Categorie plastiche
Identità visiva
Analisi di *Blumen-Mythos*



Il grande “fiore” è l’oggetto che, manifestandosi attraverso una struttura plastica complessa, permette il passaggio dal campo *cosmologico* (“inanimato” e “celeste”) al campo “animato” e “terrestre”, quello dei vegetali e degli animali, ma anche quello dell’essere *umano*.

Il mito è un racconto, racconta una storia. Se riprendiamo lo schema della struttura di mediazione, sembra ora facile formulare un racconto elementare che, nel nostro caso, si articola sul rapporto fra gli oggetti centrali, “l’uccello”, “il fiore” e gli “astri”: l’uomo, sottoforma di “uccello”, si unisce alla donna-“fiore”, ma tramite questa congiunzione entra indirettamente in contatto con il cosmo, rappresentato nella sua forma pura dagli “astri”.